

Dispositivo

L'articolo 8, punto 3, del regolamento (UE) n. 1215/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 dicembre 2012, concernente la competenza giurisdizionale, il riconoscimento e l'esecuzione delle decisioni in materia civile e commerciale, deve essere interpretato nel senso che esso si applica, in via non esclusiva, nell'ambito di una situazione in cui un'autorità giurisdizionale competente a conoscere di un'asserita violazione dei diritti della personalità del ricorrente per il motivo che sono state effettuate foto e riprese video a sua insaputa, è adita in via riconvenzionale da parte del convenuto con una domanda di risarcimento del danno a titolo di responsabilità del ricorrente per illeciti civili dolosi o colposi, segnatamente per i limiti posti alla sua creazione intellettuale oggetto della domanda principale, qualora l'esame della domanda riconvenzionale richieda la valutazione da parte della suddetta autorità giurisdizionale della liceità dei fatti posti dal ricorrente a fondamento delle sue pretese.

⁽¹⁾ GU C 269 del 14.8.2017.

Sentenza della Corte (Prima Sezione) del 31 maggio 2018 (domanda di pronuncia pregiudiziale proposta dal Varhoven kasatsionen sad (Bulgaria) — Bulgaria) — Neli Valcheva / Georgios Babanarakis

(Causa C-335/17) ⁽¹⁾

(Rinvio pregiudiziale — Cooperazione giudiziaria in materia civile — Regolamento (CE) n. 2201/2003 — Ambito di applicazione — Nozione di «diritto di visita» — Articolo 1, paragrafo 2, lettera a), e articolo 2, punti 7 e 10 — Diritto di visita dei nonni)

(2018/C 259/17)

Lingua processuale: il bulgaro

Giudice del rinvio

Varhoven kasatsionen sad (Bulgaria)

Parti nel procedimento principale

Ricorrente: Neli Valcheva

Convenuto: Georgios Babanarakis

Dispositivo

La nozione di «diritto di visita», contenuta all'articolo 1, paragrafo 2, lettera a), nonché all'articolo 2, punti 7 e 10, del regolamento (CE) n. 2201/2003 del Consiglio, del 27 novembre 2003, relativo alla competenza, al riconoscimento e all'esecuzione delle decisioni in materia matrimoniale e in materia di responsabilità genitoriale, che abroga il regolamento (CE) n. 1347/2000, deve essere interpretata nel senso che essa comprende il diritto di visita dei nonni nei confronti dei loro nipoti.

⁽¹⁾ GU C 269 del 14.8.2017.

Sentenza della Corte (Settima Sezione) del 30 maggio 2018 — Irit Azoulay e a. / Parlamento europeo

(Causa C-390/17 P) ⁽¹⁾

(Impugnazione — Funzione pubblica — Retribuzione — Assegni familiari — Indennità scolastica — Rifiuto di rimborsare le spese scolastiche — Articolo 3, paragrafo 1, dell'allegato VII allo Statuto dei funzionari dell'Unione europea)

(2018/C 259/18)

Lingua processuale: il francese

Parti

Ricorrenti: Irit Azoulay, Andrew Boreham, Mirja Bouchard, Darren Neville (rappresentante: M. Casado García-Hirschfeld, avvocato)